

Il percorso Equity all'interno del progetto: lo strumento informativo condiviso

*Luigi Palestini, Chiara Di Girolamo, Brenda Benaglia, Anna Nanà Ciannameo,
Elisa Adami*

Direzione generale Cura della persona, salute e welfare – Settore Ricerca e
innovazione nei sistemi sanitari e sociali

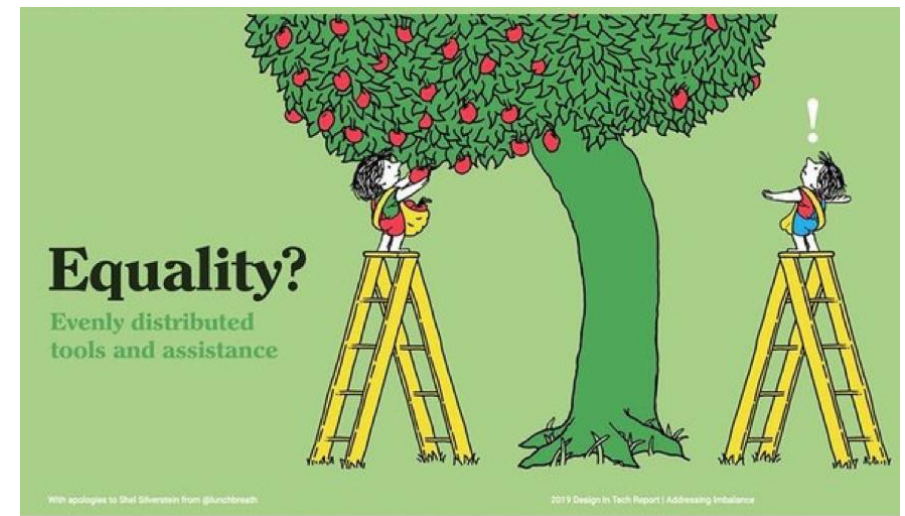
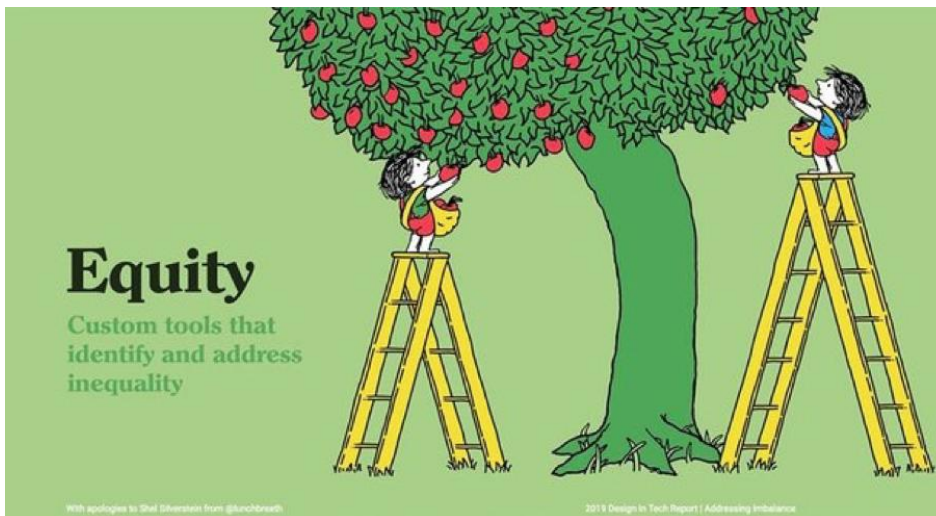
Luca Scarpellini, Silvia Mascali Zeo
AUSL Romagna – Dipartimento Sanità Pubblica

28/05/2026

Equità in salute

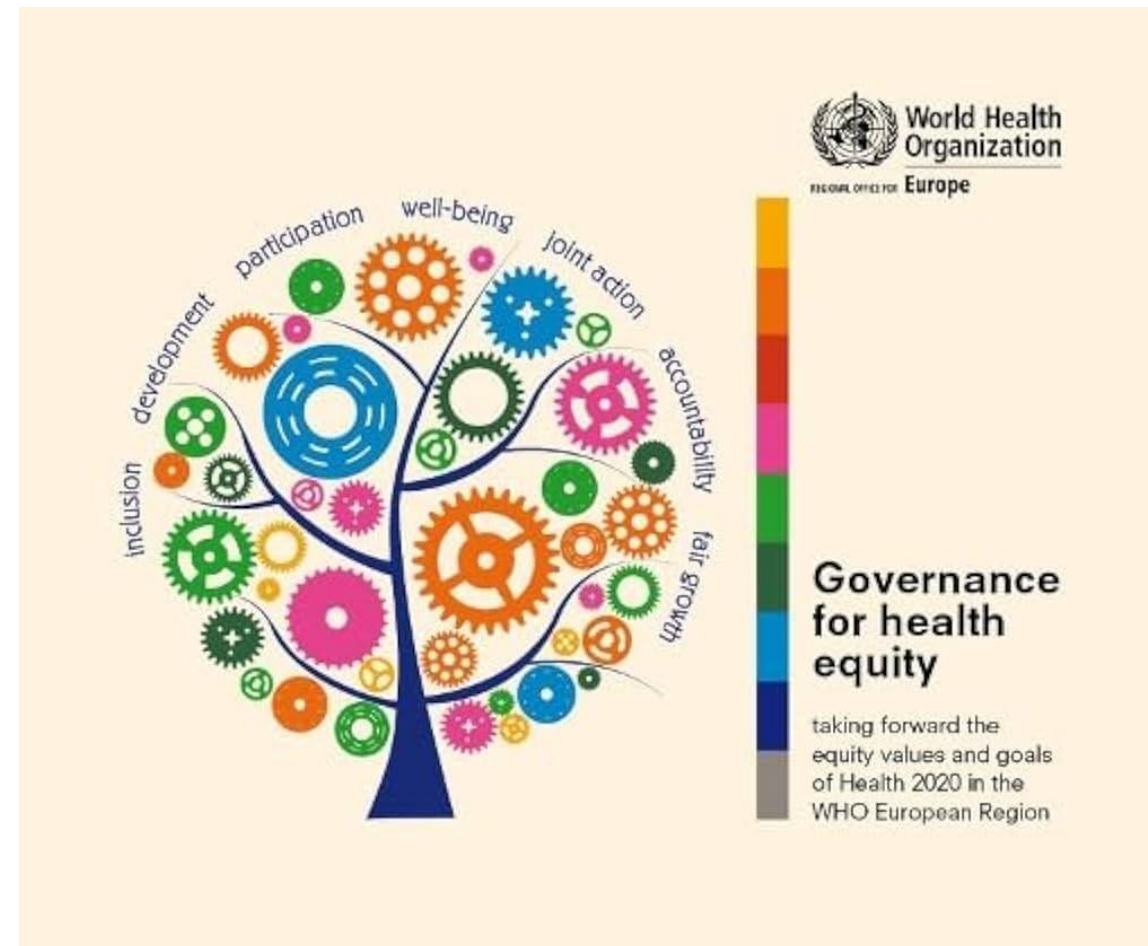
Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità per equità si intende:

"l'assenza di differenze ingiuste, evitabili o correggibili tra gruppi di persone, siano essi definiti in base a criteri sociali, economici, demografici, geografici o ad altre dimensioni di disuguaglianza (ad esempio sesso, genere, etnia, disabilità o orientamento sessuale). La salute è un diritto umano fondamentale. L'equità nella salute si realizza quando tutti possono raggiungere il proprio pieno potenziale di salute e benessere."



Governance for Health Equity – WHO, 2013

- Politiche intersettoriali
- Approccio intersezionale
- Empowerment
- Networking
- Comportamento proattivo
- Rispetto



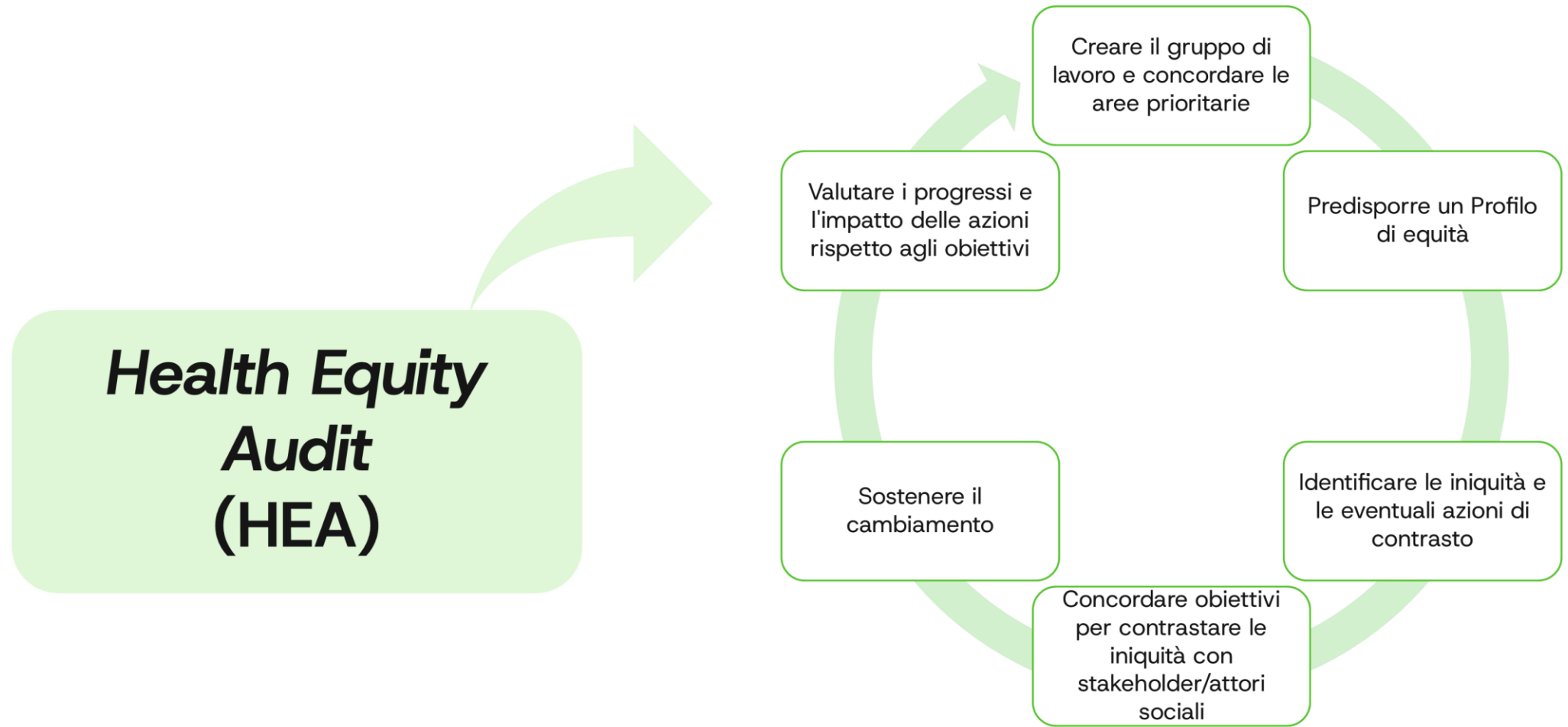
Equità e HEA nel PRP 2020–2025

Equità nel Piano Regionale della Prevenzione (PRP 2021–2025)

- Equità nel PRP come azione trasversale
- Indicatori di monitoraggio sull'adozione dell'Health Equity Audit
- Contestualizzare e applicare l'HEA in tutti i programmi del Piano in termini di:
 1. Individuazione di un'azione equity-oriented
 2. Elaborazione del profilo di salute ed equità
 3. Identificazione di aree/gruppi a più alto rischio di vulnerabilità
 4. Adeguamento/orientamento dell'intervento (disegno e allocazione)
 5. Valutazione di impatto



Strumenti di valutazione dell'equità



Azione trasversale Equità nel PRP

Il livello regionale

- Supporto a tutti i referenti di programma e relativi gruppi di lavoro
- Definizione delle cabine di regia HEA per i programmi e partecipazione diretta alle Cabine di regia attivate
- Costruzione di strumenti specifici di monitoraggio (ove necessari e non già presenti) per il completamento dei profili di equità
- Per alcuni programmi formazione sull'approccio di equità, il contesto di lavoro regionale e il frame dell'azione trasversale equità nel PRP
- Co-costruzione e definizione delle azioni necessarie per il raggiungimento degli indicatori *equity-oriented*
- Avvio stesura documento di sintesi/riflessione sul modello di implementazione dell'azione trasversale equità

Azione trasversale Equità nel PRP

Il livello locale

Individuazione aziendale del tema per la valutazione HEA locale (come previsto dal documento di governance regionale):

- PL13 Screening (11 aziende)
- PL11 Primi 1000 giorni (1 azienda)
- PL16 Vaccinazioni (1 azienda)

Progettazione e attivazione di percorsi formativi di Area vasta sulla metodologia HEA.



Azione trasversale Equità nel PRP

Il livello nazionale

Progetto *"Governance per l'equità nei Piani Regionali della Prevenzione (PRP) 2020-2025"*

Obiettivi:

- Proseguire il monitoraggio dell'azione Equità nei PRP
- Garantire omogeneità e trasversalità delle azioni tra le diverse Regioni italiane e Province Autonome (RPA)
- Definire un nuovo modello di valutazione dei sistemi di governance regionali dell'equità e integrare indicatori quali-quantitativi per monitorare implementazione e risultati
- Favorire la condivisione e il supporto tra le RPA
- Generare riflessioni e conoscenze utili alla stesura del nuovo PRP

L'azione orientata all'equità nel PP06

Azione "Buone pratiche sui dispositivi elettronici alla guida"

Approfondire le conoscenze e promuovere la valutazione e gestione del rischio relativamente alle nuove figure (trasporto work on demand e just in time) che prevedono, l'utilizzo di dispositivi elettronici alla guida

- Istat 2017: un incidente su cinque è provocato dall'uso di dispositivi elettronici alla guida
- 65.104 infrazioni a causa dello scorretto uso dei dispositivi elettronici
- Si stima che circa il 75% degli automobilisti utilizzi dispositivi elettronici alla guida in modo non corretto, e non solo per esigenze lavorative
- Si considera elemento specifico di disuguaglianza/vulnerabilità la possibilità di essere incentivati o "costretti" a usare questi dispositivi mentre si è alla guida durante il lavoro

Il percorso di supporto all'azione orientata all'equità

Come per altri programmi dell'area Lavoro, le attività svolte si sono focalizzate su:

- Creazione di un linguaggio comune con la cabina di regia regionale del programma (formazione sull'approccio di equità, il contesto di lavoro regionale e il frame dell'azione trasversale equità nel PRP)
- Supporto alla definizione di criteri per individuare le aziende da coinvolgere nella diffusione delle buone pratiche nell'arco delle annualità successive
- Supporto alla definizione delle modalità di diffusione delle buone prassi (ad es. tenendo conto della provenienza geografico-culturale dei lavoratori, della fascia di età o altro).

Elaborazione di buone pratiche e diffusione ai datori di lavoro



**Buone pratiche
per la sensibilizzazione
e valutazione del
rischio stradale in settori
professionali
e non professionali
del trasporto**

LISTA DI AUTOVALUTAZIONE AZIENDALE VALUTAZIONE SPECIFICA DEL RISCHIO DA INCIDENTE STRADALE (versione per ditte non professionali del trasporto)

Attività svolta _____

Organizzazione ai fini della sicurezza	NOMINATIVO	Email/ telefono
Datore di lavoro		
Deleghe in materia di sicurezza		
Dirigente di riferimento		
R.S.P.P.		
R.L.S.		
Medico Competente		
Consulenti		

VALUTAZIONE DEI RISCHI			
Evidenza	si	no	Riferimenti
E' previsto l'uso di mezzi aziendali o privati per ragioni lavorative			Esempio: - Trasporto di attrezzature - Trasporto di persone/colleghi
Il Documento di valutazione aziendale dei Rischi contiene un approfondimento relativo al rischio specifico di incidente stradale			Esempio: - Analisi infortuni stradali degli ultimi anni - Individuazione delle misure di prevenzione da attuare - Programma per l'attuazione delle misure di prevenzione

Il gruppo di lavoro regionale

- 31 ditte coinvolte nel territorio della Regione Emilia-Romagna
- Somministrazione di una scheda informativa mirata all'elaborazione di un materiale informativo specifico



PP06 – Piani mirati di prevenzione “Prevenzione degli infortuni stradali nei comparti professionali e non professionali del trasporto” Azione Equity-oriented

Il tema dell’approccio di equità nei servizi e del contrasto alle disuguaglianze è un asse centrale della programmazione nel vigente Piano della Regione Emilia-Romagna della Prevenzione ([PRP 2021-2025](#)). Le informazioni raccolte favoriranno la produzione di materiale informativo specifico sulla prevenzione dell’incidentalità stradale durante l’attività lavorativa, rivolto in particolare ai lavoratori ed alle lavoratrici provenienti da altri paesi.

1. Informazioni generali Anagrafica azienda

Ragione Sociale: _____

Sede operativa: _____

2. Informazioni sulla popolazione lavorativa

Numero totale di dipendenti di sesso maschile che frequentemente utilizzano mezzi di proprietà dell'azienda, sia per spostamenti che per attività lavorativa	
Numero totale di dipendenti di sesso femminile che frequentemente utilizzano mezzi di proprietà dell'azienda, sia per spostamenti che per attività lavorativa	
Numero di dipendenti di sesso maschile, provenienti da altri paesi che frequentemente utilizzano mezzi di proprietà dell'azienda, sia per spostamenti che per attività lavorativa	
Numero di dipendenti di sesso femminile, provenienti da altri paesi che frequentemente utilizzano mezzi di proprietà dell'azienda, sia per spostamenti che per attività lavorativa	

Per i/le dipendenti provenienti da altri paesi, che frequentemente utilizzano mezzi di proprietà dell'azienda, sia per spostamenti che per attività lavorativa compilare in forma anonima, con i dati a propria disposizione:

Provenienza	N. totale	N. lavoratori di età < 40 anni	N. lavoratrici di età < 40 anni	N. lavoratori (<40 anni) con buona comprensione della lingua italiana	N. lavoratrici (<40 anni) con buona comprensione della lingua italiana
Albania					
Cina					
Filippine					
Moldavia					
Marocco					
Nigeria					
Polonia					
Romania					
Russia					
Ucraina					
Altro (specificare)					
Altro (specificare)					
Altro (specificare)					
Altro (specificare)					

Coinvolgimento di lavoratori/trici per l'elaborazione del materiale informativo

Cesena – 2 aziende coinvolte

- 1 lavoratore proveniente dalla BULGARIA
- 1 lavoratore proveniente dalla ROMANIA
- 2 lavoratori provenienti dall'ALBANIA
- 3 lavoratori provenienti dal MAROCCO
- 1 lavoratrice proveniente dall'UCRAINA

Imola – 1 azienda coinvolta

- 1 lavoratore proveniente dal PAKISTAN

Piacenza – 1 azienda coinvolta

- 1 lavoratore proveniente dalla SERBIA

Il materiale informativo



RER
Emilia-Romagna

SCOPRI DI PIÙ

sui rischi degli incidenti stradali nei settori professionali e non professionali del trasporto, in italiano e in altre lingue

Scansiona il QR code

e leggi il volantino in altre lingue

Multilingual material.
Testi a cura della AUSL Romagna

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Emilia-Romagna. Insieme, con cura.

Materiale prodotto in 11 lingue (italiano, albanese, arabo, bulgaro, francese, inglese, pakistano, rumeno, serbo, spagnolo, ucraino)

Scaricabile da <https://salute.regione.emilia-romagna.it/prp/aree-tematiche/sicurezza-e-salute-in-ambiente-di-vita-e-di-lavoro/buone-pratiche-sui-rischi-degli-incidenti-stradali-durante-il-lavoro>



Emilia-Romagna. Insieme, con cura.

equitaPRP@regione.emilia-romagna.it